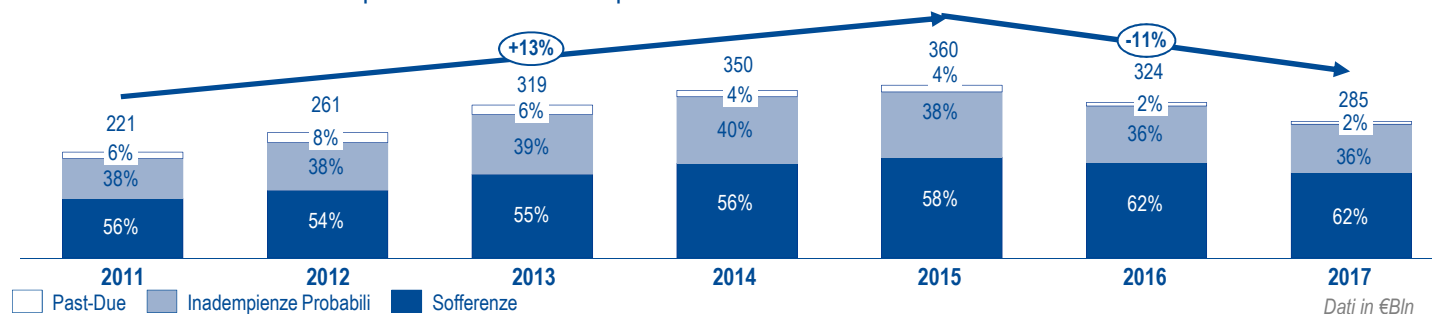


Cessioni di *non performing loans* ed LGD: come evitare la «distruzione di valore»?

Gestione della crescita straordinaria degli NPL tramite cessioni massive

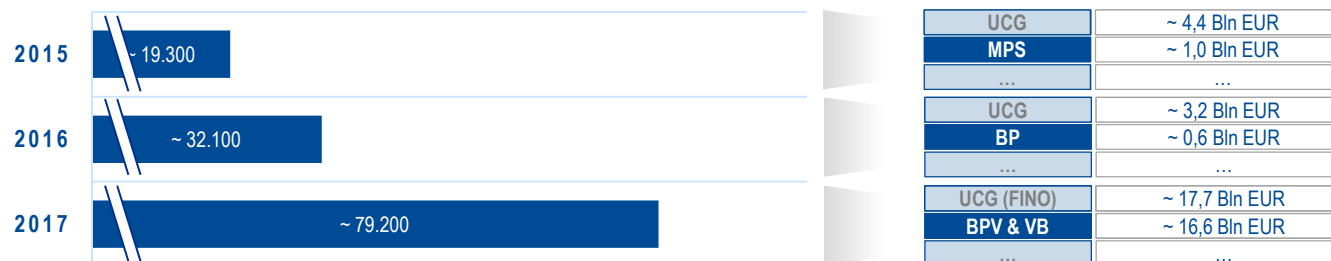
La crisi finanziaria che ha colpito l'eurozona nel 2007 ha comportato un forte peggioramento della qualità degli attivi bancari e un conseguente incremento dei Non Performing Loans nei bilanci bancari europei. In particolare, nel contesto europeo, l'Italia è uno dei paesi che ha il più alto ammontare di crediti deteriorati e l'incidenza degli NPL sul totale crediti è allineata a quella delle economie più deboli.

Andamento NPL stock del Sistema Bancario Italiano dal 2011-2017



Dato l'accumulo straordinario di NPL non più risolvibile attraverso un *workout* interno, si è proceduto ad una gestione straordinaria dei crediti deteriorati attraverso delle cessioni massive di NPL. Tale fenomeno ha subito un'accelerazione nel corso degli anni più recenti anche in funzione della possibilità di usufruire della struttura GACS.

Stock NPL Ceduti e Principali Cessioni

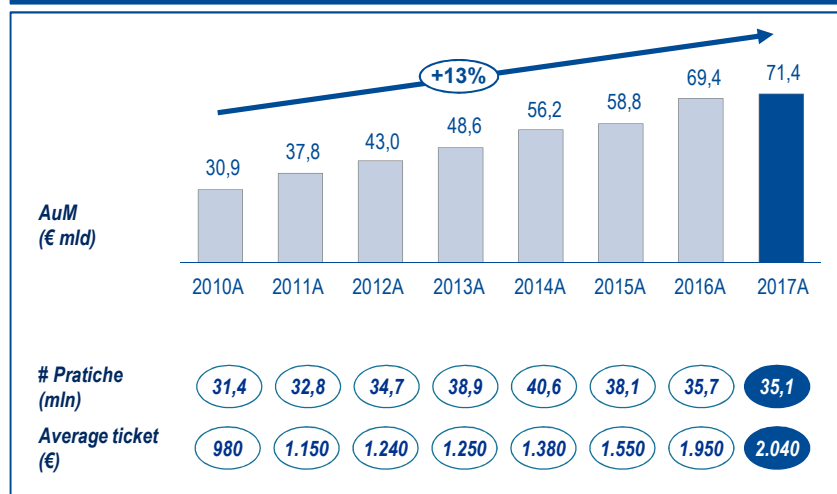


Maturazione del mercato del servicing – Crescita degli AuM

Il mercato dei *Servicing* è in costante crescita, in particolare, nel 2017, i crediti affidati per il recupero alle Imprese associate sono aumentati di 3,0 miliardi, attestandosi a quota 71,4 miliardi di euro, con un incremento di circa il 3% rispetto ai 69,4 miliardi di euro del 2016.

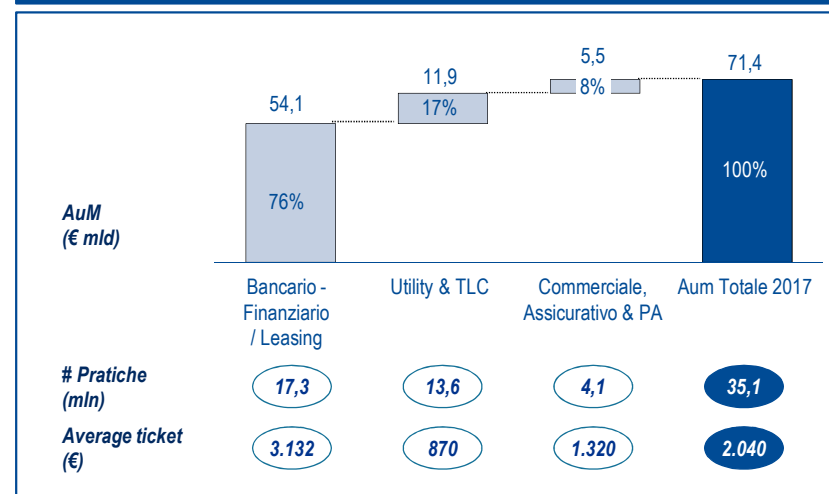
La principale componente di questo mercato è data dalla gestione di NPL (~45%) e dal settore Bancario – Finanziario/Leasing (~31%)

Crediti gestiti da società di servicing 2010 – 2017 (GBV)



Mercato del *servicing* in progressiva crescita con AuM più che raddoppiati tra il 2010 e il 2017 e focalizzato sui piccoli tagli (ticket medio pari a ~ 2.000 €)

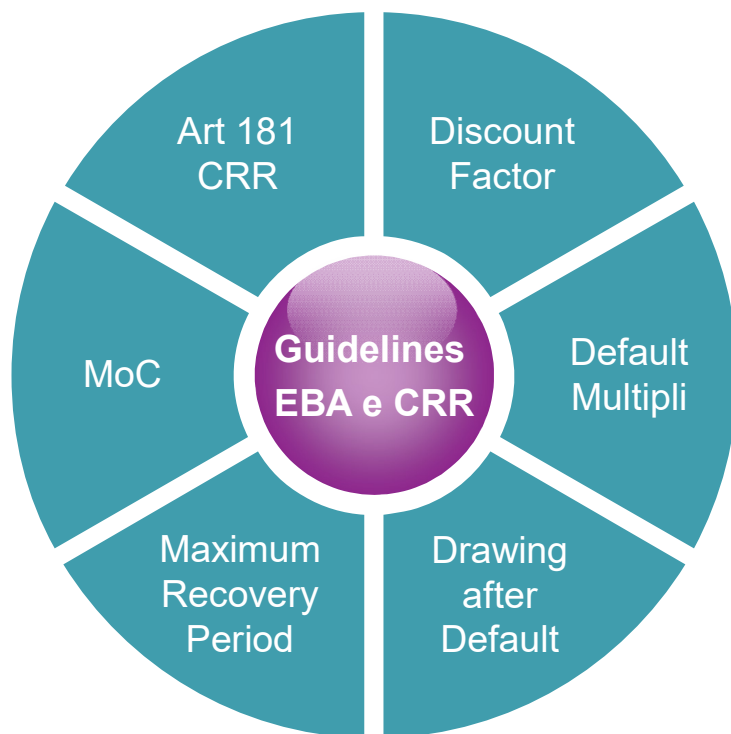
AuM gestito dalle società di servicing per settore (anno 2017)



Mercato più maturo sul settore bancario, che rappresenta ~ 75% del totale AuM



Key Element



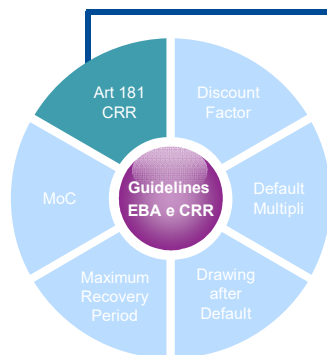
Scopo delle EBA Guidelines e della nuova CRR

Il documento *Guidelines on PD estimation, LGD estimation and the treatment of defaulted exposures* si colloca all'interno della review operata dall'EBA dell'approccio IRB e ha come **scopo** quello di **ridare fiducia nei modelli interni al mercato**, riducendo l'ingiustificata variabilità nei loro risultati, garantendo quindi la comparabilità della stima del rischio e preservando allo stesso tempo la sensibilità al rischio del capitale regolamentare.

Vengono forniti dei dettagli sulle stime dei parametri di rischio per l'approccio IRB con un particolare focus sui parametri di PD e LGD.

Tali **Guidelines** dovranno essere **implementate entro Gennaio 2021**.





CRR – Article 181,1(a):

1. In quantifying the risk parameters to be associated with rating grades or pools, institutions shall apply the following requirements specific to own-LGD estimates:

(a) **institutions shall estimate LGDs** by facility grade or pool on the basis of the average realised LGDs by facility grade or pool **using all observed defaults within the data sources** (default weighted average);



Key Element

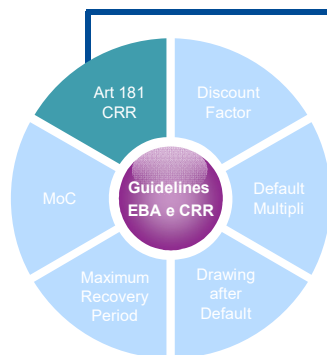


Possibile interpretazione

Art. 181 CRR

Necessario evitare l'introduzione di un bias metodologico nella stima della LGD.

La LGD degli NPL ceduti risulta statisticamente non confrontabile con la LGD degli NPL gestiti tramite workout interno. Risulta quindi opportuna una modellizzazione 'ad hoc' del fenomeno.



CRR – Article 500:

By way of derogation from Art. 181 (1) (a), an institution may adjust its LGD estimates by partly or fully offsetting the effect of massive disposals of defaulted exposures on realised LGDs up to the difference between the average realised LGDs for comparable exposures in default that have not been finally liquidated and the average realised LGDs including on the basis of the losses realised due to the massive disposals, as soon as all of the following conditions are fulfilled:

- a) the institution has notified to the competent authority a plan providing the scale, composition and the dates of the disposals of defaulted exposures*
- b) the dates of the disposals of defaulted exposures are after 23 November 2016 but not later than (date of entry into force + 3 years)*
- c) the cumulative amount of defaulted exposures disposed since the first date for disposals according to the plan referred to in point (a) has surpassed (20%) of the cumulative amount of all observed defaults as of the date of the first disposal referred to in points (a) and (b).*

The adjustment referred to in the first subparagraph may only be carried out until (date of entry into force + 3 years) and its effects may last for as long as the corresponding exposures are included in the institution's own LGD estimates.

(2) Institutions shall notify the competent authority without undue delay when the condition of point (c) of paragraph (1) has been fulfilled

Le cessioni massive di NPL effettuate hanno rappresentato una risposta estrema ad una **situazione straordinaria** determinata da una **crisi economica** di gravità e durata mai sperimentata dalla Grande Recessione degli anni '30 che ha determinato un incremento degli NPL non più gestibile con gli strumenti ordinari di *workout*.

Come mitigare per il futuro tale fenomeno straordinario osservato nel passato?



La probabilità di future cessioni può quindi essere stimata tramite un modello che tiene in considerazione sia le **evidenze empiriche storicamente osservate** sia l'**evoluzione** ed i **mutamenti** che hanno interessato tanto il contesto interno del Gruppo quanto il contesto esterno di riferimento

Probabilità di Cessione: un possibile approccio simulativo



L'approccio simulativo è basato su due fatti empiricamente provati:

le condizioni dell'economia influenzano il livello degli NPL delle banche

livelli elevati di NPL ratio inducono le banche a cedere una parte del portafoglio di NPL

Occorre effettuare un'assunzione circa la "**soglia rilevante**", superata la quale la banca cederà una parte degli NPL. Nell'attuale contesto tale assunzione è facilitata dalla circostanza che il Supervisore e gli Investitori spingono le banche a definire un target di NPL ratio

Facendo leva sulla relazione tra NPL Ratio e indicatori macroeconomici è possibile identificare in modo robusto la probabilità di superare una "soglia rilevante" di NPL Ratio e, quindi, derivare la probabilità di cessione



salis.fabio@creval.it

Grazie per la cortese attenzione!